



Pistoia terra di «Dialoghi» Sfide e confini dell'umano

“Corpi in divenire”: dal 22 al 24 maggio la città teatro di riflessione corale
A conclusione il premio internazionale allo scrittore Emmanuel Carrère

PISTOIA

Il corpo che siamo e quello che vorremmo essere. Il corpo che soffre, si ammala e infine muore; ma anche il corpo che gioisce, il corpo che si esprime nella relazione con l'altro, quello che si veste, che si tatua, si modifica con la chirurgia o ricerca l'immortalità nella rete, oltre la vita terrena. Quanti ce ne sono di possibili cerca di indagarlo il festival di antropologia contemporanea Dialoghi di Pistoia (22, 23, 24 maggio), una diciassettesima edizione ricca come ogni anno e che porta il contatore degli eventi nei tre giorni a ventisette, totale quarantacinque se si aggiunge la quota «junior» della proposta. Tra l'apertura del 22 maggio affidata allo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi su «Dal corpo non si scappa» e la chiusura del 24 nelle mani - ma in questa sede, nelle parole - del pianista e filosofo Giovanni Allevi a parlare di qualcosa che lo riguarda intimamente («Abitare il corpo ferito. Quando la musica nel dolore cerca l'infinito»), altri brillanti spunti di riflessione che saranno sollevati, solo per citare i più noti al grande pubblico, dallo storico Alessandro Barbero, dagli scrittori Paolo Di Paolo, Lidia Ravera e Paolo Nori, dalla giornalista Annalisa Camilli e dall'attore Peppe Servillo. Sua sarà una lettura scenica tratta da un volume particolarmente coerente

nella città a un passo da Collo di e che quel personaggio lo ricorda anche nel logo di Capitale Italiana del Libro 2026: Pinocchio. Piazza del Duomo nel tendone temporaneo e il teatro Bolognini si confermano i luoghi del festival, cui quest'anno si aggiungono gli spazi della Cattedrale di via Pertini e del Cinema Lux di Corso Gramsci ad ospitare sì conferenze, ma anche proiezioni. Altra novità, una sorta di «dopo festival» di valore superlativo: la consegna del Premio internazionale a Emanuele Carrère il 3 giugno, che prolungherà l'«effetto Dialoghi» oltre il termine consueto della rassegna. Da non dimenticare poi, come si accennava, la proposta per i bambini di Boemondo che corre parallela al Polo Puccini Gatteschi sostenuta da UniCoop Firenze.

Laboratori, atelier, visite, yoga, musica: ci sarà di tutto, espressione di una volontà sempre più marcata che il festival sia quanto più possibile a fruizione familiare. Infine i libri, quelli che si troveranno come sempre nella libreria temporanea allestita in piazza Duomo (partecipano le librerie Lo Spazio, Cino, Fahrenheit) aperta per tutta la durata del festival, e quelli che i Dialoghi pubblicano con Utet. Dopo «Stare al mondo. Ecologie dell'abitare e del convivere» appena edito, a maggio, ovvero proprio nei giorni dei Dialoghi ne uscirà un altro a firma di Gabriella Caramore. Il calendario è stato presentato alla stampa ieri

a Pistoia, a far gli onori di casa Luca Gori per Fondazione Caripit che sostiene sin dalla prima ora la rassegna, con l'ideatrice Giulia Cogoli, più Marco Aime ed Elisa Brivio per il comitato scientifico del festival e il sindaco di Pistoia Anna Maria Celesti. «Pistoia è l'unica città italiana ad aver detenuto i titoli di Capitale Italiana della Cultura e Capitale Italiana del Libro. Io credo - ha osservato Cogoli - che questo la dica lunga su come in questa città si sia riusciti a creare una rete di soggetti attivi capaci di collaborare con risultato. Ci piace poi ricordare l'impatto di questo festival: 40mila studenti coinvolti nelle lezioni preparatorie, un archivio di interventi che ha raggiunto un numero di visualizzazioni davvero importante e che è lì perennemente a disposizione di tutti come risorsa scolastica o privata. E poi siamo l'unico festival con una propria collana di libri editata da un soggetto autorevole come Utet che ci ha consentito di raggiungere quota ventisette uscite, che arriveranno a ventotto nelle prossime settimane. Come sempre ci auguriamo che ogni singola persona che vorrà partecipare al festival possa infine tornare a casa con un bagaglio più ricco. Non solo di conoscenze, ma anche di interrogativi».

Tutti i dettagli e le info sui biglietti (ai soliti prezzi popolari di 3 e 7 euro) su dialoghidipistoia.it.

Linda Meoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore Emmanuel Carrère, che sarà premiato a Pistoia

TANTI PROTAGONISTI

**Giovanni Allevi,
Vittorio Lingiardi,
Alessandro Barbero.
Lidia Ravera, Paolo
Nori, Peppe Servillo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688-ITOMBX